

Un'associazione di medici per i medici

A.R.I.T.M.I.A., Associazione Ricerca Italiana Tutela Medici Ingiustamente Accusati, si dedica ai medici coinvolti in azioni giudiziarie penali e segue con loro l'intera pratica. Perché il modo di lavorare dei professionisti non si trasformi in prettamente difensivo

Ogni medico italiano ha, in vent'anni di attività, l'80% di probabilità di ritrovarsi in tribunale.

Se è indubitabilmente giusto il risarcimento del danno economico per gli errori medici, troppe però sono le cause di chi decide di addossare colpe a medici senza concrete motivazioni.

Il costante incremento delle azioni legali promosse contro i medici non solo fanno aumentare i costi delle polizze di responsabilità civile medica, ma purtroppo spesso vanno a incrinare il rapporto di fiducia tra paziente e medico e costituiscono un turbamento nell'azione medica che può spingere il medico verso l'esercizio della medicina in termini difensivi.

Situazione questa non solo eticamente inaccettabile, ma a sua volta portatrice di ulteriori responsabilità per il professionista che omette di intervenire per evitare di sbagliare o che, sempre nel timore di non agire bene, richiede esami e accertamenti in misura sproporzionata in relazione al caso portato al suo esame.

A.R.I.T.M.I.A. Associazione Ricerca Italiana Tutela Medici Ingiustamente Accusati, costituita oggi da oltre 6.000 medici, personalmente iscritti e paganti una quota associativa comprensiva di una copertura tutela giudiziaria, si rivolge ai colleghi proponendosi con una azione attiva di tutela volta a garantire al professionista coinvolto da una azione giudiziaria penale, civile o amministrativa un

supporto nella ricerca del professionista, legale, medico legale e del consulente tecnico di specialità che possano assisterlo sia nella fase iniziale di preparazione della linea difensiva sia successivamente seguirlo nel lungo percorso della vertenza giudiziaria non solo con suggerimenti e assistenza, ma mettendo a sua disposizione tramite una copertura di tutela giudiziaria gli onorari dei professionisti.

La quota associativa annua di 120 euro comprende una copertura delle spese legali e medicolegali con un massimale di 30.000 euro per il contenzioso penale e 26.000 euro per il civile e l'amministrativo, ha una retroattività di due anni dal momento dell'iscrizione e prevede anche le controversie relative al rapporto di lavoro e con gli enti previdenziali.

La copertura assicurativa di tutela giudiziaria non è sostitutiva della propria assicurazione di responsabilità professionale ma la integra e la completa.

L'Associazione A.R.I.T.M.I.A. si rivolge a tutti i medici italiani, qualunque sia la loro posizione e specializzazione, siano essi medici di medicina generale, medici ospedalieri e medici liberi professionisti, proponendosi non solo di offrire tramite esperti professionisti una tutela qualificata e il più possibile efficace, ma anche con l'ausilio di un primario broker specialista in responsabilità professionale come Assimedici un servizio di ricerca della migliore soluzione per la co-



Attilio Steffano, broker di assicurazioni, Assimedici

pertura assicurativa della responsabilità professionale per mezzo di polizze con massimali anche elevati e condizioni contrattuali difficili da reperire sul mercato italiano e internazionale e la ricerca di soluzioni assicurative per quei medici che hanno avuto la propria polizza di responsabilità professionale disdettata per sinistro.

Attilio Steffano,
broker di assicurazioni,
Assimedici